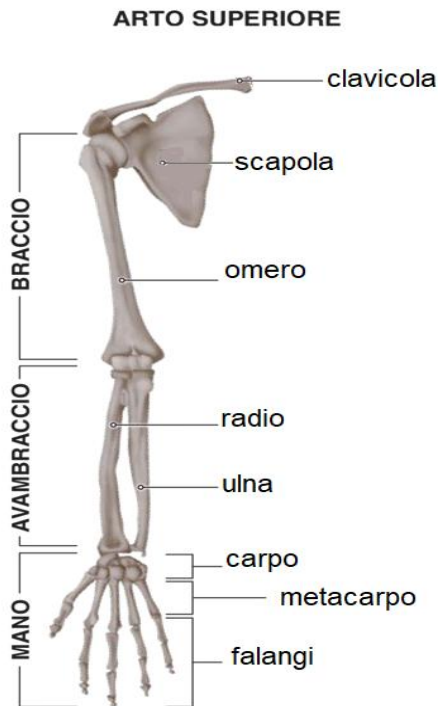


## LE OSSA DEGLI ARTI

Lo scheletro degli arti è formato dalle ossa più lunghe del nostro corpo (come il femore), ma anche dalle più piccole (quelle di mano e piede). Gli arti si dividono in arti superiori e arti inferiori.



Gli ARTI SUPERIORI si dividono in tre parti: **braccio**, **avambraccio** e **mano**.

Gli arti superiori si collegano alla gabbia toracica attraverso la spalla (clavicole e scapole). L'osso del braccio, l'**omero** è collegato all'avambraccio attraverso l'articolazione mobile del **gomito**.

L'avambraccio è formato dall'**ulna** e il **radio** che si articolano con il carpo (polso).

La mano si divide in: **carpo** (polso), **metacarpo** (palmo della mano), **falangi** (dita). Ogni dito è composto da tre ossa, tranne il pollice che ne ha solo due. Le ossa della mano sono 27 (ciascuna).

Grazie alla sua struttura e al pollice opponibile, la mano ci consente di compiere gesti di vario tipo: afferrare, stringere, sollevare, sfiorare.

Gli ARTI INFERIORI si dividono in tre parti: **coscia**, **gamba**, **piede**.

Gli arti inferiori si dividono in coscia (**femore**), gamba (**perone e tibia**) e piede.

Nella parte superiore il femore si articola con le ossa del bacino; nella parte inferiore con perone e tibia nell'articolazione del ginocchio. Nel ginocchio si trova la **rotula** che serve a dare maggior solidità all'articolazione.

Il piede si divide in **tarso** (tallone), **metatarso** (pianta del piede), **falangi** (dita). Le ossa del piede si articolano con quelle della gamba attraverso l'articolazione della caviglia.

Le ossa del piede sono 26 (ciascuno) e devono essere sempre efficienti altrimenti non riusciamo a camminare bene. Ciò che ci permette di stare in piedi, di camminare, saltare ecc. è la struttura del piede che è concepita come un sistema di molle che ci permettono di mantenere l'equilibrio.

